



“ Dalla Diagnosi di Piede Diabetico al Trattamento delle Lesioni ”

Con il contributo non condizionante di:



L'iscrizione dovrà essere effettuata inviando una mail all'indirizzo:

info@cdgeventi.it

I costi riguardanti tali iscrizioni sono di:

- 50,00 € Infermieri / Podologi
- 80,00 € Soci AME
- 100,00 € Iscrizione Standard

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott.ssa Fabrizia Toscanella

Co-Responsabile Scientifico

Prof. Vincenzo Toscano

Coordinatrice

Dr.ssa Maria Rosaria Nardone

Istituto Terapie Sistemiche Integrate

Viale Liegi, 44

00198 Roma

19 MAGGIO 2018



PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Via Ludovico Micara, 73 00165 Roma
Tel: 0652831118
E-mail: info@cdgeventi.it

RAZIONALE SCIENTIFICO

“In Italia sono circa due milioni le persone che nel corso delle loro vita sono affette da ulcere vascolari, da decubito, da piede diabetico, con una tendenza all’aumento di circa l’8% anno”.

L’endocrinologo attualmente oltre a gestire un’ottimizzazione e personalizzazione del compenso metabolico, deve effettuare lo screening della complicità ma il piede richiede una particolare formazione ed esperienza. L’Infermiere e il Podologo devono poi poter acquisire l’expertise necessaria per essere di supporto sia nell’educazione che nelle cure specifiche all’Endocrinologo, così come il tecnico ortopedico, il chirurgo vascolare, il nefrologo, il cardiologo, ecc. Pur essendo presenti sulla carta percorsi e reti assistenziali ancora oggi il paziente diabetico non sa ancora di avere tale complicanza se non quando si manifestano ulcere o gangrene e anche in tale circostanza non sempre avviene un inquadramento rapido ed efficace, costretto quindi a convivere per settimane, a volte mesi senza risolvere il problema con una qualità della vita terribilmente scadente, sia sul piano sociale che psicologico, andando incontro ad acuzie ischemiche e/o infettive con ricoveri ripetuti e complicanze, che nel caso specifico del piede diabetico esitano in amputazioni minori e troppo spesso ancora in amputazioni maggiori. Questo determina una spesa economica ingente sia in termini di assenze dal lavoro che di ricoveri ripetuti, assistenza ambulatoriale e/o domiciliare, invalidità.

E’ quindi necessario fornire le conoscenze più aggiornate ed i mezzi più idonei e pratici per poter inquadrare rapidamente e gestire in modo efficiente il piede diabetico soprattutto se complicato, possibilmente nell’ambito di una rete assistenziale e quindi di un team che possa portarle a guarigione nel miglior modo e nel minor tempo possibile, con il contributo di tutte le singole figure.

DISCIPLINE

MEDICINA E CHIRURGIA (ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA, CHIRURGIA VASCOLARE), INFERMIERI, PODOLOGI.

CREDITI ECM 8,3

PROGRAMMA

8.30 Registrazione Partecipanti

9.00 Presentazione corso **V. TOSCANO**

Moderatore Sessione: A. DI ALESIO

9.10 Dimensione del problema al di là dei PDTA - I nuovi LEA **F. TOSCANELLA**

9.25 Monitoraggio glicemico e corretto autocontrollo – educazione e compenso metabolico nel paziente diabetico a rischio di complicanze: il team endocrinologo-infermiere. **O. BITTERMAN**

9.50 Fisiopatologia del piede diabetico: la multifattorialità della complicanza **F. TOSCANELLA**

10.20 Il piede diabetico: la punta dell’icerberg (comorbidità) **M. R. NARDONE**

10.50 Screening e classi di rischio: la necessità di una stadiazione **A. PECORIELLO**

11.10 Coffe Break

11.30 Inquadramento e trattamento dell’ulcera neuropatica (biomeccanica e ortesi; riabilitazione neuromuscolare); **F. TOSCANELLA, V. D’ANNUNZIO**

11.50 Il piede di Charcot: una complicanza misconosciuta da temere. **F. TOSCANELLA**

12.00 Inquadramento e trattamento dell’ulcera ischemica (terapia, rivascolarizzazione e riabilitazione vascolare). **M.C. GUGLIOTTA, A. MANDER**

12.30 Confronto e dibattito tra pubblico ed esperto **TUTTI GLI SPECIALISTI**

13.00 Lunch

14.00 Trattamento dell’infezione (approccio medico e chirurgico): l’importanza del timing! **F. TOSCANELLA**

14.30 Assessment locale dell’ulcera diabetica e i presidi coadiuvanti la guarigione **M. PALMA L. VALESINI**

15.00 La diagnosi differenziale dei quadri clinici nel piede di una persona affetta da diabete **D. MASTRONICOLA**

15.15 Le cure di pertinenza podologica **F. GUADAGNINI**

15.30 Confronto e dibattito tra pubblico ed esperto **TUTTI GLI SPECIALISTI**

16.00 Dimostrazioni pratiche con l’ausilio di manichino “piede” (screening, scarico della lesione, tutori, calzature, ortesi in silicone, feltraggi, ecc) **F. TOSCANELLA**

17.00 Il TRIAGE del piede complicato: Casi clinici (lavori per piccoli gruppi) **TUTORS (F. TOSCANELLA, M.R. NARDONE, M.C. GUGLIOTTA, L. VALESINI)**

17.30 **Compilazione Questionario ECM**